

A FIL DI RETE

Le maschere di Crozza e la satira che graffia senza ideologia

di Aldo Grasso

Ci s'immagina che Maurizio Crozza debba aver passato un'estate particolare, a osservare da lontano i tumulti della politica, a contemplare (forse sorpreso, o forse no) il rapido tramonto di astri che aveva elevato a protagonisti del suo spettacolo satirico, che addirittura aveva contribuito a costruire nell'immaginario collettivo attraverso le maschere dei suoi «personaggetti».

Dove andranno ora i Toninelli, i Tria? Faranno forse la fine del Jocker Renzi che torna ad assediare dall'oscurità? Per fortuna il nostro Paese non lascia mai privi di risorse né di un valido materiale comico e la nuova stagione di *Fratelli di Crozza* è potuta ripartire serenamente (sul *Nove*, venerdì, 21.25). È finito il mandato del ministro Tria (uno dei migliori personaggi mai realizzati da Crozza)? Niente paura, ecco che la passione per la bossanova del neo-ministro dell'Economia Roberto Gualtieri diventa lo spunto per modellare il suo personaggio tv.

La puntata si è aperta con quello che può a buona ragione essere considerato il miglior sunto dei rivolgimenti politici degli ultimi due mesi. Se Crozza fa sedere a un tavolo gli otto protagonisti della crisi (da Conte, a Grillo, passando per Mattarella e Zingaretti oltre che un impagabile Berlusconi) e fa dire al premier «Non solo gli riapro i porti, io gli faccio sbarcare tutti i profughi siriani davanti al Papeete. Sai cosa facciamo? Gli tasso le merendine adesso e il prossimo anno gli tasso anche i mojito», quello che ne esce è un pezzo comico di grande godibilità. La satira di Maurizio Crozza è unica perché unisce «personificazioni» (chiamarle imitazioni è riduttivo) e monologhi sul modello della stand up comedy: le sue maschere continuano a essere l'aspetto più forte e dirompente, attraverso cui riesce a dare le letture più interessanti della realtà senza mai scivolare in posizioni ideologiche, rischio da cui si deve invece guardare nei monologhi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

